

Domenica 10 luglio 2022 ore 11,15

“ Un gradito ritorno: esplorando epoche e stili ”

“... Vi sono artisti ribelli ed essenzialmente rivoluzionari che nelle epoche di lotta e di trasformazione svolgono un lavoro prezioso di demolizione delle vecchie sovrastrutture... E vi sono artisti, invece, i quali edificano la casa dell'uomo, cioè la civiltà, sopra quanto rimane dei vecchi edifici, utilizzando tutti i mattoni salvabili dalle rovine, trovando con naturale spontaneità la conciliazione e la continuità fra le testimonianze del passato e le esigenze del presente. Mozart è certamente di questi ultimi. ...In Mozart lo stile galante settecentesco celebrerà il suo estremo trionfo: nello stesso tempo si assiste al suo superamento.” (Massimo Mila: da una presentazione critica in I Grandi Musicisti - ed. Fratelli Fabbri 1968)

“... la Vienna «Biedermeier», che fece del borghese l'«uomo nuovo»... fu particolarmente idonea al pronunziarsi dell'«arte nuova», appunto romantica. ...la borghesia che accedeva nelle sale di concerti o che ospitava la musica nelle proprie case impose un processo di semplificazione che, tra l'altro, motivò il sorgere delle forme brevi strumentali, favorite per l'appunto da Schubert.”

(Roberto Zanetti in “Enciclopedia della Musica” Rizzoli-Ricordi - 1972)

“... la musica ‘amabile’ e ‘confidenziale’ di Schubert inganna subdolamente l'uditorio Biedermeier attingendo il sublime per vie inesplorate che soltanto a Brahms sarà concesso di ripercorrere col passo incerto ed affaticato del postero; ...”

(Giovanni Carli Ballala in “Il romanzo della Musica”, Supplemento alla Repubblica n.124 del 27/5/1987)

“...l'«accademico» Brahms si pone come uno dei protagonisti della crisi del mondo moderno, uno dei primi che abbiano patito nel profondo il male di vivere sotto un cielo vuoto, risentendo i traumi diffusi nella società europea del tempo e preveggendo quelli peggiori a venire. Brahms primo uomo moderno.”

(Massimo Mila: da una presentazione critica in I Grandi Musicisti - ed. Fratelli Fabbri 1967)

“Nelle prime musiche di Berg si riscontrano echi di Schumann, Brahms, Wolf e degli impressionisti francesi ai quali si aggiunge poi il determinante influsso di Schönberg. Già in queste musiche giovanili si delineano talune peculiarità del mondo sonoro di Berg: la profonda malinconia che resterà la costante espressiva di tutta la sua musica; ...”

(Roman Vlad in “Enciclopedia della Musica” Rizzoli-Ricordi - 1972)

“...Gershwin con il suo «caso» rappresentò uno stimolo in tre direzioni: ad elevare la musica di consumo a dimensione d'arte, ad aprire uno spazio di comunicazione tra la musica «bassa» e quella «alta», e a realizzare una comunicazione musicale immediata, spettacolare ma artisticamente sofisticata.” (Gianfranco Vinay: “Gli anni di Gershwin” in Musica e Dossier, anno2 n.8 - ed. Giunti 1987)

“...il jazz ha dato un contributo positivo e duraturo all'America, nel senso che ha espresso la nostra personalità. ...” (George Gershwin: in “Gershwin” di René Chalupt - Nuova Accademia Editrice 1959)

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)	Sonata n.12 in Fa maggiore K332 - Allegro - Adagio - Allegro vivace
Franz Peter Schubert (1797-1828)	Improvviso in La bemolle maggiore op.90 n.4
Johannes Brahms (1833-1897)	Rapsodia in Sol minore op.79 n.2
Alban Berg (1885-1935)	Sonata per pianoforte (in Si minore) op.1
George Gershwin (1898-1937)	da George Gershwin's Songbook : n.5 “I got rhythm” (trascrizioni per piano solo di sue celebri songs)
Giuliana Soscia	Jazz Suite - The Old Castle - Sweet Musette - Sosciakovich

Giuliana Soscia pianoforte

Giuliana Soscia, pianista, direttrice d'orchestra jazz, compositrice e arrangiatrice, è menzionata in Italia e all'estero accanto ai grandi nomi del jazz internazionale.

Docente di Composizione Jazz presso il Conservatorio F.Morlacchi di Perugia e precedentemente presso i conservatori J.Tomadini di Udine e A.Buzzolla di Adria, è stata anche docente di Orchestrazione e Concertazione Jazz presso il conservatorio S.Giacomantonio di Cosenza. Ha tenuto una prestigiosa Masterclass al Conservatorio Santa Cecilia di Roma e un Laboratorio presso il Conservatorio G.Verdi di Milano con il suo progetto "L'Arte dell'Improvvisazione da Oriente ad Occidente - Giuliana Soscia Indo Jazz Project"; con altri suoi progetti compositivi ha tenuto masterclass presso i Conservatori Nacional de Musica di Lima, "Addis Abeba", D.Cimarosa di Avellino e C.Gesualdo da Venosa di Potenza.

Nata a Latina, si diploma in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio S.Cecilia di Roma. Segue il corso di tirocinio con la Prof.ssa A.M.Martinelli al Conservatorio O.Respighi di Latina, d'interpretazione barocca con la clavicembalista A.M.Pernafelli, e si perfeziona in pianoforte con Sergio Cafaro, dal quale attinge e matura l'idea di completare il percorso con l'arte dell'improvvisazione e del jazz, inclusa la composizione.

Intraprende subito una brillante attività concertistica come solista e in gruppi da camera, vincendo vari concorsi pianistici. Ben presto la sua innata curiosità e vivacità, la inducono ad affrontare anche altri generi musicali, dalla popular music al jazz. Parallelamente all'attività pianistica classica, intraprende lo studio della fisarmonica e della composizione jazz, che la porteranno ad affermarsi tra i jazzisti più riconosciuti dalla critica in Italia e all'estero. Conseguisce infine il Diploma Accademico di II Livello in Composizione Jazz, con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio D.Cimarosa di Avellino.

Numerosi sono i premi e riconoscimenti nella sua carriera, per citarne solo gli ultimi: Bando pubblico "Vivere all'italiana in musica 2020"; 1° Premio Assoluto "Barga Jazz 2019"; "Sonerfisa" 2001 e "Premio alla carriera 2007" al Premio Internazionale città di Castelfidardo; Orpheus Award 2018; nel "Jazzit Awards" è tra i migliori fisarmonicisti italiani dal 2011 al 2017, anno in cui interrompe l'attività come fisarmonicista per proseguire esclusivamente come pianista, compositrice e direttrice d'orchestra jazz.

Si esibisce come solista, con i suoi progetti, nei più importanti Festival e Teatri nel mondo; dirige, con sue composizioni e arrangiamenti, l'Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori Italiani e L'Orchestra Jazz Parthenopea di Jodice/Soscia. Si esibisce come solista con la SNJO Scottish Jazz Orchestra, con la PMJO Orchestra Jazz del Parco della Musica di Roma e altre ancora. . Attualmente sta lavorando su un nuovo progetto compositivo che la vedrà dirigere un'orchestra a suo nome "Giuliana Soscia Jazz Orchestra".

Realizza con importanti etichette numerosi lavori discografici recensiti dalle più importanti riviste specializzate del settore e sulla stampa nazionale e internazionale. Nel 2020 incide il DVD e CD "Belcanto & Jazz - Giuliana Soscia 4tet meets Roberto Fabbriciani", progetto ideato, composto e diretto da Giuliana Soscia e vincitore del bando pubblico, dove riprende la tradizione ottocentesca italiana di trascrivere per flauto e pianoforte le arie delle Opere più celebri ma con una rivisitazione in forma moderna e originale, e con registrazione live presso la Sala Sinopoli del Parco della Musica per la regia di Antonio Bido.

Giuliana Soscia vanta prestigiose collaborazioni con artisti internazionali come R.De Simone, L.Bakalov, P.Fresu, P.Jodice, J.Girotto e tanti altri. Svolge anche attività come pianista classica, in qualità di solista e in duo con prestigiosi musicisti del panorama internazionale.

È ospite in numerose trasmissioni televisive e radiofoniche nazionali e private, in Italia e all'estero, con interviste, presentazioni dei suoi progetti discografici ed esecuzioni live.



Associazione Culturale
COLLE IONCI



FONDARC
Fondazione di partecipazione
Arte e Cultura Città di Velletri

Un'edizione "quasi" tutta al femminile

Dom. 24 APRILE ore 11.15

Tre per Trio

Musiche di R.Schumann, F.J.Haydn, F.Liszt

TRIO AEONIUM

violino CRISTINA PAPINI

violoncello SILVIA MARIA GIRA

pianoforte ANDREA NAPOLEONI

Dom. 8 MAGGIO ore 11.15

Père Franck e il giovane Ysaÿe

Un omaggio a César Franck (1822-1890) per i 200 anni dalla nascita

Musiche di César Franck e Eugene Ysaÿe

al violino IRENÈ FIORITO

al pianoforte CECILIA FACCHINI

Dom. 15 MAGGIO ore 11.15

Un fantastico duo

In ricordo di Andrea Ceraso a due anni dalla scomparsa
con un omaggio a Wolmer Beltrami nel centenario della nascita

Musiche di Bach, Liszt, Rimskij-Korsakov, Beltrami, Ceraso, Elgar

alla fisarmonica SARIA CONVERTINO

al pianoforte LOREDANA PAOLICELLI

Dom. 29 MAGGIO ore 11.15

La Spagna e l'allievo iberico di Liszt

Omaggio a Isaac Albeniz (29/5/1860-1909) nel giorno preciso della nascita

Musiche di Liszt, Chopin, Albeniz, Turina

al pianoforte AXEL TROLESE

Dom. 5 GIUGNO ore 11.15

Relazioni e Variazioni

Musiche di C.Wieck, R.Schumann, F.Liszt, J.Brahms

al pianoforte SARA COSTA

Dom. 19 GIUGNO ore 11.15

Liszt e gli autori che amava

Musiche di Beethoven, Liszt, Chopin, Schubert

al pianoforte ILARIA CAVALLERI

Dom. 3 LUGLIO ore 11.15

Diversamente Mendelssohn: dall'Italia e da Roma con amore

Musiche di Fanny Mendelssohn e Liszt

al pianoforte GAIA SOKOLI

Dom. 10 LUGLIO ore 11.15

Un gradito ritorno: esplorando epoche e stili

Musiche di Mozart, Schubert, Brahms, Berg, Gershwin, Soscia

al pianoforte GIULIANA SOSCIA

IL "SUONO" DI LISZT A VILLA D'ESTE

direzione artistica
Giancarlo Tammaro

**Concerti matinée
su pianoforte
Erard del 1879
come quello
che ebbe Liszt
a Villa d'Este**

*Edizione
straordinariamente
ospitata presso*

**Auditorium
della Casa
delle Culture e
della Musica**

Piazza Trento e Trieste
VELLETRI (Roma)

X edizione | 2022



Fanny Mendelssohn



Clara Wieck



Franz Liszt



progetto grafico Laura D'Andrea 2022

I CONCERTI SI TERRANNO RISPETTANDO I PROTOCOLLI DI SICUREZZA ANTI COVID

Prenotazione obbligatoria ai nn. 371.1508883 / 339.3381360 o e-mail: colleionci@gmail.com

Seguitemi su IL SUONO DI LISZT A VILLA D'ESTE